



**SCHEMA PROGRAMMAZIONE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

INDIRIZZO ODONTOTECNICO

Anno scolastico 2009/2010

Consiglio Classe 4 sezione M

Data di approvazione 27/10/2009

PROFILO DELLA CLASSE

A 1. Per le classi prime

INFORMAZIONI desunte dai FOGLI NOTIZIE e dagli ATTESTATI ricevuti dalle scuole medie (dati in percentuale per ogni indicatore)

Regolarità dell'esito dei cicli di studi obbligatori

	Sempre promossi	In ritardo di un anno	In ritardo di due anni	In ritardo di più di due anni
Scuola Elementare	XXX	XXX	XXX	XXX
Scuola Media	XXX	XXX	XXX	XXX

GIUDIZI desunti dagli ATTESTATI di licenza media

(indicare le percentuali per ogni indicatore)

Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo
XXX	XXX	XXX	XXX

A 2. Per le classi successive alla prima

INFORMAZIONI desunte dai risultati dello SCRUTINIO FINALE dell'anno precedente (indicare le percentuali per ogni indicatore)

La statistica è riferita a 18 studenti su 20 componenti la classe, essendo due studenti inseritisi in questo anno scolastico. I dati sono dedotti dalle votazioni dello scrutinio di ammissione all'esame di qualifica.

Materie	Livello alto (Voti 8-9-10)	Livello medio (Voti 6-7)	Livello basso (Voti inferiori a 6)
ITALIANO	11%	84%	5%
STORIA	11%	84%	5%
INGLESE	11%	84%	5%
MATEMATICA E INFORMATICA	11%	84%	5%
ED. FISICA	44%	56%	0%
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVE	96% (*)	14% (*)	0%
FISICA	12%	78%	10%
CHIMICA	16%	73%	11%
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	27%	73%	0%
ANATOMIA - FISIOLOGIA	22%	62%	16%
DISEGNO - MODELLAZIONE	11%	78%	11%
ESERCITAZIONI DI ODONTOTECNICA	27%	73%	0%

(*) Riguardo i dati relativi a IRC il campione è di 15 studenti .

B. ESITO DI TEST/PROVE DI INGRESSO

(dati in percentuale per materie e per indicatore)

Materie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
CHIMICA	5%	25%	70%
SCIENZA DEI MATERIALI	55%	25%	20%
MATEMATICA	10%	45%	40%
LINGUA INGLESE	0%	15%	85%
GNATOLOGIA	5%	48%	47%
ES. LABORATORIO ODONTOTECNICA	5%	79%	16%

C. CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

La classe è composta da venti studenti due dei quali, un ripetente interno e un ragazzo proveniente da altra scuola, inseritisi ad inizio d'anno che risultano discretamente integrati al gruppo classe.

Nel corso di questa prima parte dell'anno, si è evidenziato un atteggiamento generalmente selettivo e discontinuo nei confronti dell'impegno scolastico e dell'approccio al dialogo educativo nelle diverse materie.

Lo stesso dicasi per la partecipazione che, pur mantenendosi attenta per molti allievi, è caratterizzata per una parte del gruppo classe da una certa discontinuità e disattenzione. Molti docenti lamentano scarsa rielaborazione domestica, dispersività durante l'attività didattica ed un approccio superficiale e disorganico non adeguato ad un biennio post qualifica.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

(le indicazioni qui riportate dovranno essere coerenti con quelle del Collegio dei docenti)

A. Modalità

- Ripresa degli argomenti affrontati anche attraverso differenti modalità di spiegazione;
- Offerta di strumenti metodologici per il raggiungimento o il consolidamento del metodo di studio;
- Recupero in itinere svolto durante le attività didattiche di ciascun docente;
- Pause della programmazione didattica per favorire il recupero o il consolidamento delle conoscenze o delle abilità acquisite;
- Colloqui con le famiglie per l'individuazione di strategie comuni atte a rimotivare gli studenti;
- Attivazione di interventi mirati per il recupero in orario extracurricolare (I.D.E.I)

B. Tempi (periodo, durata)

I recuperi in itinere verranno effettuati in modo continuato durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Le tempistiche degli eventuali corsi IDEI e/o sportelli HELP verranno stabilite al momento della loro attivazione, secondo la delibera del Collegio dei Docenti.

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO PER CHI NON HA EVIDENZIATO LACUNE

Eventuali interventi di approfondimento destinati ai singoli alunni con profitto eccellente, si baseranno su momenti di ricerca, anche interdisciplinare.

COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE (definizione degli atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione ed applicazione di quanto previsto dal P.O.F.)

In conformità a quanto previsto nel POF, i docenti del Consiglio di classe si impegnano a:

- Variare l'attività didattica, alternando la lezione frontale con momenti di esercitazione/attività in coppia
- Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento, motivandoli allo studio e creando le condizioni per una partecipazione consapevole all'attività didattica Per questo ciascun docente esplicherà sempre gli obiettivi di ogni unità didattica e si adopererà affinché il momento della verifica sommativa con classificazione diventi un'esigenza sentita anche dagli allievi come momento di controllo dell'avvenuta assimilazione di contenuti e della corretta acquisizione di abilità e di competenze
- Fissare i contenuti e il tipo di verifica comunicandoli sempre agli allievi
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica e il livello soglia da raggiungere per ottenere la sufficienza
- Comunicare sempre il giudizio e la valutazione numerica delle prove di verifica
- Il recupero delle verifiche per gli alunni assenti avverrà a discrezione dell'insegnante e senza ulteriore preavviso.

OBIETTIVI TRASVERSALI (comportamentali e cognitivi)
(con riferimento alla documentazione sulle abilità specifiche inviata alle Scuole)

A. COMPORTAMENTALI

Gli allievi dovranno essere educati a:

- rispettare l'ambiente che li circonda, i materiali e le attrezzature della scuola;
- rispettare le regole dell'Istituto, le consegne e gli impegni presi nei confronti degli insegnanti e dei compagni;
- partecipare in modo attivo e propositivo all'attività didattica;
- porsi in relazione con gli altri in rapporto di collaborazione
- gestire autonomamente le procedure di lavoro.
- una corretta autovalutazione;
- lavorare in gruppo su progetti.

B. COGNITIVI

Gli allievi dovranno essere posti in grado di saper:

- ricercare le fonti, utilizzare e organizzare le informazioni, utilizzare e produrre documentazione;
- leggere, interpretare e produrre schemi, grafici e tabelle;
- saper esprimere, sintetizzare e rielaborare in modo critico e personale quanto appreso;
- elaborare strategie per la risoluzione dei problemi;
- cercare dei collegamenti trasversali con i contenuti delle varie discipline;
- utilizzare un lessico corretto, adeguato e specifico nelle varie discipline.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

I docenti del Consiglio di Classe si impegnano a:

- organizzare attività diversificate per favorire la collaborazione tra allievi: lavori in coppia, discussione in gruppo, dibattito guidato, lezione partecipata.
- favorire a livello interdisciplinare l'analisi di testi e guidare alla sintesi degli argomenti
- guidare l'allievo nell'analisi, selezione e classificazione delle informazioni
- utilizzare un approccio per problemi mediante l'osservazione della realtà e guidare alla scoperta delle possibili soluzioni di un problema.
- favorire l'accesso a documentazione specifica dell'indirizzo

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

A. GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Si rimanda alle griglie di valutazione adottate dal Collegio dei docenti allegata al presente documento di programmazione. (Allegato 1)

B. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA FORMATIVA

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		INGLESE		DIRITTO ED ECONOMIA		MATEMATICA E INFORMATICA		SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		EDUCAZIONE FISICA		RELIGIONE / ATT. ALTERNATIVA		FISICA		DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE		CHIMICA E LABORATORIO		SCIENZA PER I MATERIALI DENTALI E LAB.		ANATOMIA FISILOGIA E IGIENE		GNATOLOGIA		DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA		ESERCITAZIONI IN LAB. ODONTOTECNICO	
	S	O	O	O	S	O	O	S	O	O	P	O	S	O	O	O	O	S	O	O	S	O	O	S	O	G	P	P	P			
Interrogazione lunga																																
Interrogazione breve		X	X		X				X					X							X		X		X	X						
Tema o problema	X																															
Prove strutturate								X																						X		
Prove semistrutturate					X			X																								
Questionario					X	X							X	X																		
Relazione					X								X	X																X		
Esercizi					X			X														X										
Prove pratiche													X																	X		

C. STRUMENTI DA UTILIZZARE PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione)

Strumento utilizzato	ITALIANO		STORIA		INGLESE		DIRITTO ED ECONOMIA		MATEMATICA E INFORMATICA		SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		EDUCAZIONE FISICA		RELIGIONE / ATT. ALTERNATIVA		FISICA		DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE		CHIMICA E LABORATORIO		SCIENZA PER I MATERIALI DENTALI E LAB.		ANATOMIA FISILOGIA E IGIENE		GNATOLOGIA		DISEGNO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA		ESERCITAZIONI IN LAB. ODONTOTECNICO	
	S	O	O	O	S	O	O	S	O	O	P	O	S	O	O	O	O	S	O	O	S	O	O	S	O	G	P	P	P			
Interrogazione lunga		X	X		X				X													X		X		X	X					
Interrogazione breve														X																		
Tema o problema	X																						X									
Prove strutturate		X	X					X	X															X		X	X			X		
Prove semistrutturate		X	X	X				X	X																							
Questionario					X								X	X								X										
Relazione					X	X							X	X												X	X					
Esercizi								X														X										
Prove pratiche													X																	X		

D. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività scolastica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro

E. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

Si rinvia alla griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti, alle griglie del registro personale del docente.
Voti dal 3 al 10

DEFINIZIONE CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE DOMESTICO
(Per ciascuna materia, in rapporto al tempo di studio mediamente disponibile per gli studenti)

Materie	Ore
I docenti del Consiglio di classe ritengono di non poter quantificare il carico massimo di lavoro per ciascuna disciplina in quanto ritengono necessario che lo studio sia costante e puntuale nelle diverse materie. Gli studenti, dovranno raggiungere la consapevolezza dei propri tempi di apprendimento, e seguire le indicazioni fornite di volta in volta da ciascun insegnante.	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0
XX	0

DEFINIZIONE NUMERO MASSIMO PROVE SOMMATIVE GIORNALIERE

Prove sommative scritte giornaliere 2

Definizione tempo massimo per la correzione e la riconsegna delle verifiche scritte: giorni 15



ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Partecipazione alla settimana intensiva di lingua inglese nel mese di gennaio 2010.

Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua "Fame" il 03 Novembre 2009, teatro Manzoni, Monza.

Partecipazione allo spettacolo teatrale "La locandiera" il 26 Febbraio 2010, teatro Carcano, Milano.

Eventuali uscite didattiche proposte dai docenti

Eventuale partecipazione a mostre, films, convegni, spettacoli teatrali e cinematografici coerenti con la programmazione

Eventuali uscite didattico sportive della durata di un giorno.

Eventuale viaggio d'istruzione a Barcellona (3/4 giorni).

Modulo 60 ore (seguirà una circolare esplicativa sulla modalità di organizzazione del modulo 60 ore)

ALTRE DECISIONI

Si individua come Tutor per gli stages estivi il Prof. Nidasio Lorenzo.

Gli insegnanti

Prof.ssa FERRARI LAURA

Prof. REALI FORSTER ENRICO LUCA

Prof.ssa MORETTI ADRIANA

Prof. SCALZO RUGGERO

Prof. NICOLINI FRANCESCO

Prof.ssa SCHIAVO PAOLA MARIA

Prof. NIDASIO LORENZO

Prof.ssa SIRONI LAURA

Prof.ssa PULLE' FRANCHINA

I rappresentanti dei genitori

MANDELLI FLAVIA

DI CORSO GIANLUCA

MOTTA MARIA LUISA

LETTIERI GIUSEPPE